

Data **14 SET. 2020**Protocollo N° **363757 /**

Class: Prat.

Fasc.

Allegati N° 1

Oggetto: Relazione descrittiva delle attività di accertamento della qualità ambientale e piano di indagine integrativo dell'ex deposito Engycalor Energia Calore S.r.l. di Maerne di Martellago, via Dosa n. 16.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/06/2020.

Alla ditta Energia Calore S.r.l.
Viale Castello della Magliana, 25
00148 Roma (RM)
engycalor@actaliscertymail.it

Al Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Servizio Bonifiche
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
c.a. Avv. M. Mastroianni
ambiente@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

Alla ditta Golder Associates S.r.l.
Sede di Roma
Via Sante Bargellini 4
00157 Roma
golder.roma@legalmail.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/06/2020.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Paolo Campaci

PC/sf
Prat. 23/2008_EnergiaCaloreSri_Martellago
Referente dott. S. Fassina Tel. 041 - 2795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

30 Giugno 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 240209 del 18 Giugno 2020, per il giorno 30 Giugno 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Energia Calore S.r.l.

Area: Comune di Martellago

Titolo: Relazione descrittiva delle attività di accertamento della qualità ambientale e piano di indagine integrativo dell'ex deposito Engycalor Energia Calore S.r.l. di Maerne di Martellago, via Dosa n. 16.

Trasmesso con nota del 28.05.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 216991 del 04/06/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Durante le attività di demolizione del deposito carburati di cui trattasi, avviate a giugno 2019, l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Veneto ("ARPAV"), ha eseguito nei giorni 4 e 12 settembre 2019 dei sopralluoghi e in particolare accertamenti della qualità ambientale eseguendo dei campionamenti dei terreni in contraddittorio con la ditta.

A seguito dei superamenti dei limiti tabellari rinvenuti nei terreni la ditta propone un piano di indagine dei suoli e delle acque di falda oggetto di valutazione.

In merito si ritiene che:

1. Il Piano di Caratterizzazione dovrà essere svolto seguendo le linee guida della DGRV 2922/03.
2. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo

di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia: dapve@pec.arpav.it.

3. I piezometri dovranno avere diametro interno almeno di 4" ed essere costruiti in HDPE. Si deve evitare l'utilizzo di tessuto non tessuto per il rivestimento della parte fessurata nei piezometri.
4. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1-0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
5. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
6. I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.
7. Nel corso degli interventi di cui al procedimento di bonifica in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

La dott.ssa Silvia Trivellato responsabile dell'istruttoria per ARPAV evidenzia quanto di seguito riportato. Si evidenzia che i risultati delle analisi chimiche condotte su tutti i campioni di terreno prelevati mostrano la conformità alle CSC per siti destinati ad uso commerciale ed industriale per tutti i campioni ad eccezione di:

CP18 prof 1,0 – 1,5 m con superamenti di Idrocarburi pesanti C>12 (1064 mg/kg),

CP17 prof 1,0 – 1,5 m con superamenti di Idrocarburi pesanti C>12 (2949 mg/kg).

In relazione alle attività di cui al piano di caratterizzazione, per quanto concerne il prelievo dei campioni, per tutte le matrici indagate, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via PEC all'indirizzo dapve@pec.arpav.it.

In relazione al prelievo dei campioni di terreno dai sondaggi previsti, si ricorda che si dovrà operare secondo quanto previsto dalla DGRV 2922/2003, ovvero dovrà essere esaminato ogni strato di terreno litologicamente omogeneo. Per strati omogenei, di potenza superiore al metro, si dovrà prelevare almeno un campione medio per ogni metro lineare (comprese le pareti dei prescavi).

In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili, si fa presente che la Ditta deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.

I tubi piezometrici dovranno avere diametro interno almeno di 4" ed essere costruiti in HDPE. Si deve evitare l'utilizzo di tessuto con tessuto per il rivestimento della parte fessurata nei piezometri.

In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1-0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.

Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali

dell'Agenzia.

I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.

Si ricorda, in previsione della necessità di procedere all'elaborazione di un'analisi di rischio, la necessità di procedere all'acquisizione di parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev. 2 del Marzo 2008.

Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Per quanto riguarda il posizionamento dei piezometri si chiede di spostare PM3 in corrispondenza della parete CP4 e PM4 in corrispondenza di S2.

Si ricorda che ai fini della valutazione di un'eventuale Analisi di Rischio sito specifica è necessario inviare i file relativi alle elaborazioni.

Il geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia preso atto dei risultati delle indagini finora effettuate nel sito in oggetto si esprime parere favorevole alla proposta di caratterizzazione integrativa.

Si prescrive di concordare data e modalità dei campionamenti con l'ARPAV di Venezia, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati, i costi saranno a carico del proponente.

Il sig. Ermes Mescalchin rappresentante del Comune di Martellago evidenzia che l'attività risulta in zona propria per attività artigianali direzionali e si esprime parer favorevole al documento in esame.

Il Presidente ritiene di chiudere il procedimento ambientale in merito al sito in esame con la prescrizione dettata dagli Enti. Propone di discutere tale punto anche nella Conferenza di Servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

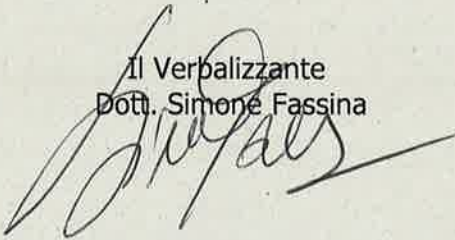
Vengono video-collegati i consulenti della ditta consulente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione in esame, con le seguenti prescrizioni operative:

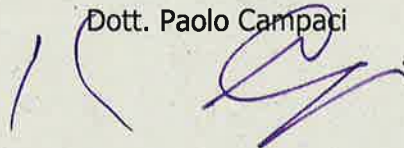
1. Il Piano di Caratterizzazione dovrà essere svolto seguendo le linee guida della DGRV 2922/03. In relazione al prelievo dei campioni di terreno dai sondaggi previsti, si ricorda che si dovrà operare secondo quanto previsto dalla DGRV 2922/2003, ovvero dovrà essere esaminato ogni strato di terreno litologicamente omogeneo. Per strati omogenei, di potenza superiore al metro, si dovrà prelevare almeno un campione medio per ogni metro lineare (comprese le pareti dei prescavi).
2. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia: dapve@pec.arpav.it.
3. La ditta deve concordare data e modalità dei campionamenti con l'ARPAV di Venezia, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati, i costi saranno a carico del proponente.

4. In merito al prelievo di campioni per le analisi sui composti volatili, si fa presente che la Ditta deve applicare il metodo di campionamento ASTM D4547-09.
5. I piezometri dovranno avere diametro interno almeno di 4" ed essere costruiti in HDPE. Si deve evitare l'utilizzo di tessuto non tessuto per il rivestimento della parte fessurata nei piezometri.
6. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1-0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
7. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
8. I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.
9. Nel corso degli interventi di cui al presente procedimento ambientale, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
10. Si ricorda, in previsione della necessità di procedere all'elaborazione di un'Analisi di Rischio, la ditta deve procedere all'acquisizione di parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev. 2 del Marzo 2008. Si ricorda che ai fini della valutazione di un'eventuale Analisi di Rischio sito specifica è necessario inviare i file relativi alle elaborazioni.
11. Per quanto riguarda il posizionamento dei piezometri si chiede di spostare PM3 in corrispondenza della parete CP4 e PM4 in corrispondenza di S2.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Ing. Mirco Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia
Sig. E. Mescalchin – Comune di Martellago

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Alessia Fiorini	Golder Associates S.r.l. - consulente di Energia Calore S.r.l.
Pamela Teoli	Golder Associates S.r.l. - consulente di Energia Calore S.r.l.
Roberta Da Rold	Stantec S.p.a. - consulente di Energia Calore S.r.l.
Mauro Corsini	Energia Calore S.r.l.